

# COMUNE DI FRUGAROLO

Provincia di Alessandria

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

IL REVISORE UNICO



---

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria .....	5
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	13
Fondo Pluriennale vincolato .....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	14
Fondi spese e rischi futuri .....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	27
CONCLUSIONI .....	27

# Comune di Frugarolo

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 08/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

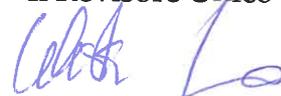
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Frugarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 08/04/2019

Il Revisore Unico



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Pozzo Celeste revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 26/09/2017;

- ◆ ricevuta in data 02/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.16 del 01/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.06 del 14/03/2018;

### RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.....3
di cui variazioni di Consiglio	n.....2.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....0.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....0.

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

# CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 25/07/2018;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 01/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 906 reversali e n. 1225 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del

TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente** reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO BPM, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### ***Fondo di cassa***

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	440.708,53
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	440.708,53

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	440.708,53
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	154.223,48
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>154.223,48</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	476.867,29	308.061,23	440.708,53
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 408.708,53 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	1.626.785,35
Impegni di competenza	-	1.650.595,11
<b>SALDO</b>		- 23.809,76
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.119,62
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 36.929,38

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- 36.929,38
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	70.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		33.070,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30806,23	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1405743,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1307860,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1319,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		60398,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>24364,87</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		28000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>52364,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		42000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18743,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		58155,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>2588,49</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>54953,36</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	0,00	13.119,62
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Applicazione di avanzo di €. 70.000,00

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.496,46
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.000,00
Altre (da specificare) consultazioni elettorali	6.983,47
<b>Totale entrate</b>	<b>13.479,93</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.006,67
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>7.006,67</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>6.473,26</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 305.050,25 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				308061,23
RISCOSSIONI	(+)	927464,53	1222834,82	2150299,35
PAGAMENTI	(-)	1103447,01	914205,04	2017652,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			440708,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			440708,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	565480,02	403950,53	969430,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	368698,76	723270,45	1091969,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			13119,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>305050,25</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	412.127,83	3.339.008,52	305.050,25
di cui:			
a) Parte accantonata	73.000,00	18.000,00	50.000,00
b) Parte vincolata	5.719,18	182.021,11	12.852,99
c) Parte destinata a investimenti	71.100,00	3.019,38	63.500,00
e) Parte disponibile (+/-) *	262.308,65	135.968,03	178.697,26

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>30 50 50,25</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>	40000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	10000,00
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata ( B )</b>	<b>50 000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5620,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7232,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>12 8 52,99</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>6 3 500,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>178 6 97,26</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.15 del 01/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.352.448,32	2.150.299,35	969.430,55	- 232.718,42
Residui passivi	3.345.912,90	2.017.652,05	1.091.969,21	- 236.291,64

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	-36.929,38		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-36.929,38</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		232.718,42		
Minori residui passivi riaccertati (+)		236.291,64		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.573,22</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-36.929,38		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.573,22		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		70.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		268.406,41		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>305.050,25</b>		

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	13.119,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	<b>13.119,62</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	18.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	22.000,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>40.000,00</b>

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato con metodo semplificato, non essendovi contenziosi in atto.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.021,11		
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce			
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.620,83</b>		

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 25/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	2.239,82	22,40%	7760,18	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00	93,59	0,94%	9906,41	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	0,00	0,00%	15000,00	
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>2.333,41</b>	<b>6,67%</b>	<b>32666,59</b>	<b>10.000,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	75.122,95	
Residui riscossi nel 2018	30.719,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.994,46	
Residui al 31/12/2018	40.409,48	53,79%
Residui della competenza	32.666,59	
Residui totali	73.076,07	
FCDE al 31/12/2018	10.000,00	13,68%

## **IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

- Fallimento n. due imprese che devono al Comune €. 70.000,00

Residui attivi al 1/1/2018	131.466,78	
Residui riscossi nel 2018	51.130,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.000,00	
Residui al 31/12/2018	70.336,26	53,50%
Residui della competenza		
Residui totali	70.336,26	
FCDE al 31/12/2018	9.000,00	12,80%

## **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	50.286,49	
Residui riscossi nel 2018	20.069,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.000,00	
Residui al 31/12/2018	26.216,59	52,13%
Residui della competenza	3.600,05	
Residui totali	29.816,64	
FCDE al 31/12/2018	1.000,00	3,35%

## **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	135.893,44	
Residui riscossi nel 2018	10.270,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	125.622,61	92,44%
Residui della competenza	43.971,69	
Residui totali	169.594,30	
FCDE al 31/12/2018	20000,00	11,79%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	8.472,21	11.036,00	13.443,89
Riscossione	8.065,78	5.628,98	13.443,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	5.407,02	
Residui riscossi nel 2018	3.843,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.563,06	28,91%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.563,06	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	9.034,40	13.397,58	5.000,00
riscossione	7.387,69	6.903,66	717,85
%riscossione	81,77	51,53	14,36
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2018	717,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.595,46	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.000,00	
Residui totali	5.000,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	500,00	
Residui riscossi nel 2018	278,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	222,00	44,40%
Residui della competenza	500,00	
Residui totali	722,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	309.658,30	286.306,19	-23.352,11
102	imposte e tasse a carico ente	23.594,36	18.863,68	-4.730,68
103	acquisto beni e servizi	789.524,37	820.531,20	31.006,83
104	trasferimenti correnti	100.134,80	83.864,33	-16.270,47
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	20.784,48	19.348,79	-1.435,69
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.900,00	30.800,00	-6.100,00
110	altre spese correnti	75.867,46	49.833,72	-26.033,74
<b>TOTALE</b>		<b>1.356.463,77</b>	<b>1.309.547,91</b>	<b>-46.915,86</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	303.287,53	225.061,59
Spese macroaggregato 103	32.087,71	52.735,00
Irap macroaggregato 102	24.886,85	19.787,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....oneri riflessi		63.549,50
Altre spese: da specificare.....oneri nucleo familiare		2.612,96
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>360.262,09</b>	<b>363.746,16</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>31.859,62</b>	52.239,19
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>328.402,47</b>	<b>311.506,97</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	1,78%	1,15%	1,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	627.807,40	566.704,00	578.187,00
Nuovi prestiti (+)		172.177,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-61.103,00	-55.444,00	-60.398,27
Estinzioni anticipate (-)		-107.393,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.125,01		
<b>Totale fine anno</b>	<b>569.829,41</b>	<b>576.044,00</b>	<b>517.788,73</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.981,00	1.969,00	1.952,00
Debito medio per abitante	287,65	292,56	265,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	25.820,68	16.476,00	15.799,34
Quota capitale	61.103,00	55.444,00	60.398,27
<b>Totale fine anno</b>	<b>86.923,68</b>	<b>71.920,00</b>	<b>76.197,61</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 01.04.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 256.019,31

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 236.291,64

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>RESIDUI</b>	<b>ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Attivi Tit. 1		40.749,81	151.903,16	131.191,70	215.457,75	539.302,42
Attivi Tit. 2				13.614,77	10.012,30	23.627,07
Attivi Tit. 3	14.122,92	22.756,00	7.690,54	53.039,43	163.575,40	261.184,29
Attivi Tit. 4		17.594,46	97.591,17	12.063,06	5.300,00	132.548,69
Attivi Tit. 5						0,00
Attivi Tit. 6				2.823,00		2.823,00
Attivi Tit. 7						0,00
Attivi Tit. 9				340,00	9.605,08	9.945,08
<b>Totali Attivi</b>	<b>14.122,92</b>	<b>81.100,27</b>	<b>257.184,87</b>	<b>213.071,96</b>	<b>403.950,53</b>	<b>969.430,55</b>
Passivi Tit. 1	21.369,36	5.541,44	39.382,28	166.431,81	669.809,43	903.044,32
Passivi Tit. 2		11.900,00	55.390,61	43.727,62	32.994,82	146.453,05
Passivi Tit. 3						0,00
Passivi Tit. 4						0,00
Passivi Tit. 5						0,00
Passivi Tit. 7		120,00	6.240,00	15.645,64	20.466,20	42.471,84
<b>Totali Passivi</b>	<b>21.369,36</b>	<b>17.561,44</b>	<b>101.522,89</b>	<b>225.809,07</b>	<b>723.270,45</b>	<b>1.091.969,21</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	349.273,33
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>349.273,33</b>

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie per società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

#### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

### **Revisione ordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con Deliberazione del Consiglio n.30 del 21 novembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29/03/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **è/non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture. Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

*-Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- riduzione dei componenti positivi non del tutto bilanciata dal contenimento dei componenti negativi di gestione per un importo di € 6.260,11 rispetto all'anno precedente;
- forte incidenza negativa dei componenti straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 40.610,59 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.324,42 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	98.682,17	147.693,26

## STATO PATRIMONIALE

L'Ente si avvale della proroga della contabilità economica patrimoniale per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

patrimonio dell'ente.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA derivante dalla gestione dei servizi commerciali non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	€ 300.000,00	
II	Riserve	€ 3.689.344,77	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 290.701,61	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€ 13.443,89	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.385.199,27	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 154.676,72	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	154676,72
portata a nuovo	
Totale	154676,72

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	10000
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	10000

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

